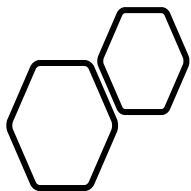


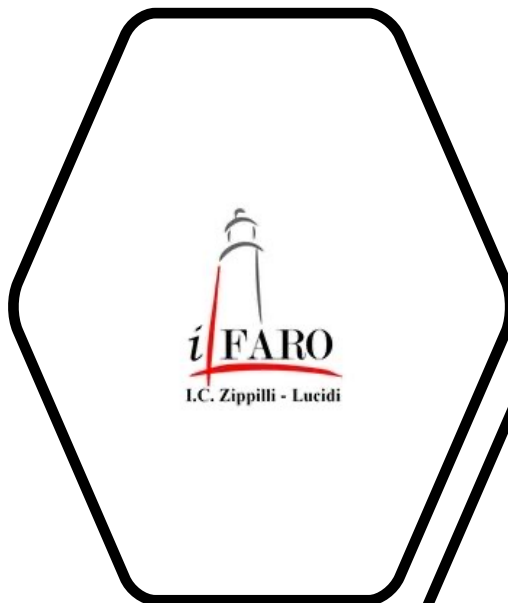


**Le città  
in...visibili**

Maria Forlini  
Patrizia D'Antonio



Il percorso  
ha come  
protagonisti  
i bambini:



delle scuole dell'infanzia dell'Istituto  
comprensivo "Zippilli - Noè Lucidi" di  
Teramo

del Micronido "La casetta sul fiume" di  
Teramo





2016

Protocollo d'intesa 06  
Nido - Scuola



Istituzione del Polo 06

Bozza di Legge n. 1260 confluita successivamente nella L. della Buona Scuola e poi nel Dlgs.65/17



# Perché un Polo per l'infanzia?

*I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.*

*I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali (D.lgs 65/2017)*

# Parole chiave che orientano il Polo 0-6





La **circularità** tra:

PROGETTAZIONE

SPERIMENTAZIONE

FORMAZIONE

connota ogni azione del Polo 06





PROGETTO CONTINUITA' 06:  
*Io, Tu.....Noi*

### Per I Bambini e le Bambine:

- favorire un passaggio graduale e sereno dal nido alla scuola dell'infanzia;
- superare le paure del cambiamento;
- generare sicurezza e senso di appartenenza;
- prevedere il contesto attraverso esperienze significative e stimolanti

### Per le educatrici:

Arricchire la propria professionalità attraverso la formazione di un gruppo di lavoro di istituzioni diverse.

### Per le famiglie:

- conoscere e partecipare attivamente alle esperienze proposte nel Nido e nella Scuola dell'infanzia;
- partecipare all'esperienza formativa dei bambini,
- acquisire consapevolezza della cultura dell'infanzia 06;
- collaborare all'attuazione del progetto continuità.

### Per il territorio:

- diventare parte di una comunità Educante;
- partecipare alla costruzione del sistema 06.

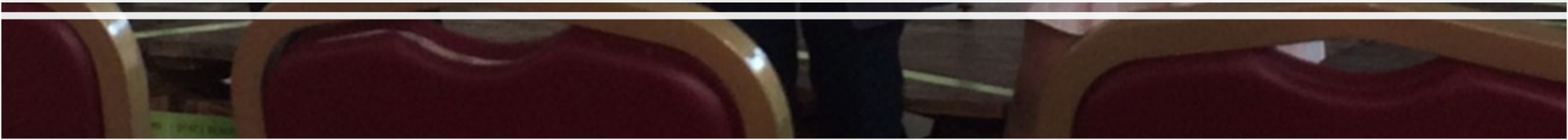


# GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO





RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA AL TERRITORIO



“Non va trascurato l’impatto della presenza del Polo per l’infanzia **come luogo di aggregazione sociale** che favorisca la **partecipazione** delle famiglie all’esperienza formativa dei bambini, la costruzione di **legami comunitari** e costituisca punto di riferimento e sostegno importante per affrontare l’**esperienza genitoriale**. Il Polo per l’infanzia può diventare quindi un punto di aggregazione di servizi formativi, di momenti di incontro, eventi culturali, scambi e gemellaggi, sostegno alla **genitorialità**, caratterizzandosi come un vero e proprio **“centro risorse” educative”**

*Linee pedagogiche 06*



**PARTECIPAZIONE**





PARTECIPAZIONE

Progetto  
Educativo  
comune

*Dal seme alla  
tavola*

---



Il percorso  
intende  
sviluppare nei  
bambini  
le **qualità**  
**personali**  
**dell'essere:**

- **Curiosi** rispetto ai cambiamenti dei fenomeni naturali
- **Propositivi** nel corso delle esperienze in atto
- **Autonomi** nel proprio spazio di azione



# Scoperta...

---

- degli **elementi naturali** che contengono semi
- delle **caratteristiche** del seme (consistenza, forma, struttura...)
- dei processi di trasformazione del seme in relazione a condizioni ambientali diverse
- delle **possibilità percettive** legate ai cinque organi di senso (con le mani conosco... con gli occhi conosco...)
- delle **possibilità rappresentative** legate all'esperienza (ad es. posso descrivere un seme di uva con le parole, i gesti, il disegno, un suono...)



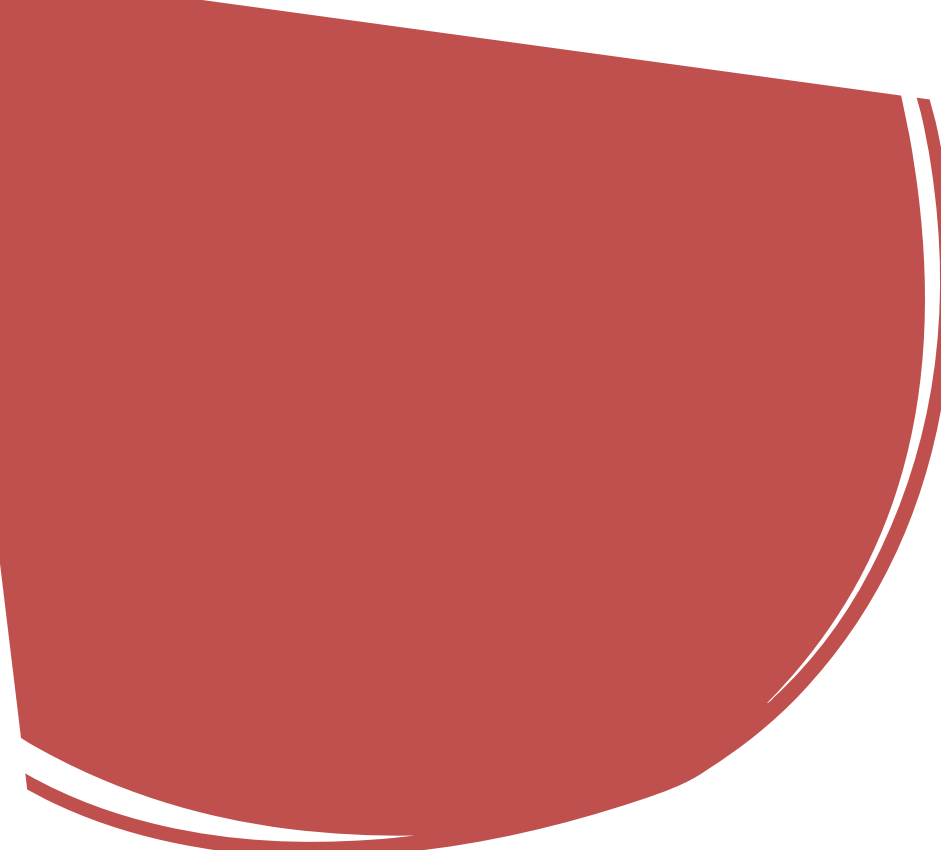




## Il percorso continua con la **formazione** **08**

“Una formazione maggiormente integrata, attività non episodiche di progettazione, **formazione in servizio e pratica riflessiva**, nonché occasioni di impegno comune, possono guidare i due segmenti nella **costruzione di un percorso unitario e coerente**, grazie anche agli indirizzi nazionali dello Stato (art. 5, comma 1, lett. a), al lavoro di rete, ai coordinamenti pedagogici territoriali e all’impegno di tutti gli operatori”

*Linee pedagogiche 06*



A febbraio 2017 l'I.C. Zippilli-Noè Lucidi ha avviato un **percorso di formazione 0-8** che ha potenziato il dialogo tra gli insegnanti di Nido, Scuola dell'infanzia e Scuola primaria (0-8 anni) di diversi Istituti Comprensivi del territorio comunale teramano.

L'avvio del percorso **(2017)** è stato sollecitato dalla **necessità di ripensare l'attuale sistema educativo in un'ottica 0/6** (legge delega 107/2015) in un dialogo aperto con il biennio della scuola primaria.

I soggetti coinvolti nel progetto formativo hanno **realizzato e documentato** diverse esperienze didattiche ed educative, interpretate come “studi di caso”, per riflettere e ri-progettare altre possibilità di scoperta, gioco e apprendimento per bambini e adulti.

La formazione è stata condotta dalla pedagogista Elena Giacomini







# ROTTURA EPISTEMOLOGICA

Grazie alla formazione si ha un cambio di prospettiva:

1- i bambini diventano CO-PROGETTISTI

2- non si progetta l'apprendimento: SI PROGETTANO I CONTESTI

Attraverso un'attenta analisi delle esperienze si è cercato di esplicitare i **perché** dei percorsi, **come** i bambini siano stati protagonisti e autori dell'attivazione di percorsi di apprendimento e **quale** sia stato il ruolo dell'insegnante.

L'impegno è stato di **ri-pensare** e **ri-progettare** alcune condizioni che sostenessero un cambiamento costruttivo (ad esempio: qualità ambientali; significati e strumenti dell'osservazione e della documentazione; coerenza tra le dichiarazioni teoriche dell'idea di un **bambino costruttore di apprendimenti** e le prassi attivate...).

## PROGETTAZIONE: LA (MIA) CITTA'



# La (mia) città

... nelle ricerche dei  
bambini dei nidi e delle  
scuole dell'infanzia



- 
- Ed. *CHE COS'E' UNA CITTÀ?*
  - *Una strada*  
(M. 29 mesi)
  - *Dove si mette benzina*  
(G. 30 mesi)
  - *Dove si compra la pizza*  
(T. 27 mesi)
  - *È il "postale"*  
(V. 28 mesi)

#### M. CHE COS'E' UNA CITTÀ'?

LEO M.: è uno stato dove ci sono tante persone

COSTANTINO: è una cosa piena di tante cose

MATTEO: è un posto dove ci sono tantissimi palazzi, tantissime macchine

COSTANTINO: è di tutto tantissimo. È un infinito di tutto, di case, di cibo, di asili e di altalene.

REBECCA: è piena di persone

COSTANTINO: è una cosa di infinite cose

FRANCESCO: ha anche tantissimi alberi

MARTA: è un mondo

LEO D.S.: è un palazzo dove ci abitano tantissime persone

FRANCESCO: ci sono case a punta. È un mondo con tante cose intorno.

LEO M.: è dove ci sono tante case e una strada enorme e gli alberi

ENRICO: è un mondo dove ci sono i mercati, le persone

OLIVIA: ci sono tante strade e tanti paesi

LORENZO D.F.: se penso alla città penso alle case, alle macchine, agli animali, le strade, la scuola, i bambini

FILIPPO: un posto dove ci abitano tante persone

AURORA: ...e tante case, tanti negozi

FILIPPO: ...anche tante scuole





LORENZO DE F.: le case, gli esseri umani, gli alberi, i bar, i negozi, i costruttori che costruiscono una casa, le chiese

RENATO: una grande terra piena di palazzi

LORENZO P: è dove ci sono molte case

ENRICO: è dove vivono le persone

RENATO: è una terra di tante cose

MAESTRA: di quali cose?

BAMBINI IN CONVERSAZIONE:

Palazzi...mercati...case...negozi...alberi...parco giochi...edicole...di cose da mangiare al bar...in pizzeria...gelateria...centro commerciale...persone umane...ospedale...il mare...la scuola...il cinema...il teatro



*"in città ci sono anche **le case**"*

*"la città è vicino al **marciapiede**"*

*"... un posto dove mi ha portato mio papà, che si chiama Napoli: [c'è] una **statua** dove **i bambini salgono** per farcisi le foto"*

*"in città si parcheggia nel **garage** sottoterra"*

*"in città c'è il **nido** con le maestre"*

*“Una cosa piena di **tante** case... è una cosa di **infinite** case, è di tutto **tantissimo**. È un infinito di tutto, di case, di cibo, di asili e di altalene”*  
Costantino

*“Un posto dove ci sono **tantissimi palazzi, tantissime macchine!**”* Matteo

*“Una cosa piena di **tante** case”* Costantino

*“... tante case, tanti negozi”* Aurora

*“la città è un **mondo** con tante cose intorno”* Francesco

*“Ha anche tantissimi **alberi**”* Francesco

*“Una **terra** di tante cose”* Renato

## caratteristiche

*"in città c'è anche un **museo**... l'ho visto **sul giornale**  
e, a volte, ne parlano mamma e papà"*

*"Una grande **terra** piena di **palazzi**" Renato*

*"Ha anche tantissimi **alberi**" Francesco*

*“La città è piena di **persone**”* Rebecca

*“Ci sono i mercati, le **persone**”* Enrico

*“Ci abitano tante **persone**”* Filippo

**Possiamo disegnare le persone?**

**Le statue sono persone?**



Quali sono gli "animali di città"?

*"Se penso alla città penso alle case, alle macchine, ai **animali**,  
le **strade**, la scuola, i bambini... gli **esseri umani**, gli alberi, i bar, i negozi, i  
costruttori che costruiscono... le chiese"* Lorenzo D. F.

Possiamo fare una mappa?

"ritratti" dei cittadini come **persone**





il coru





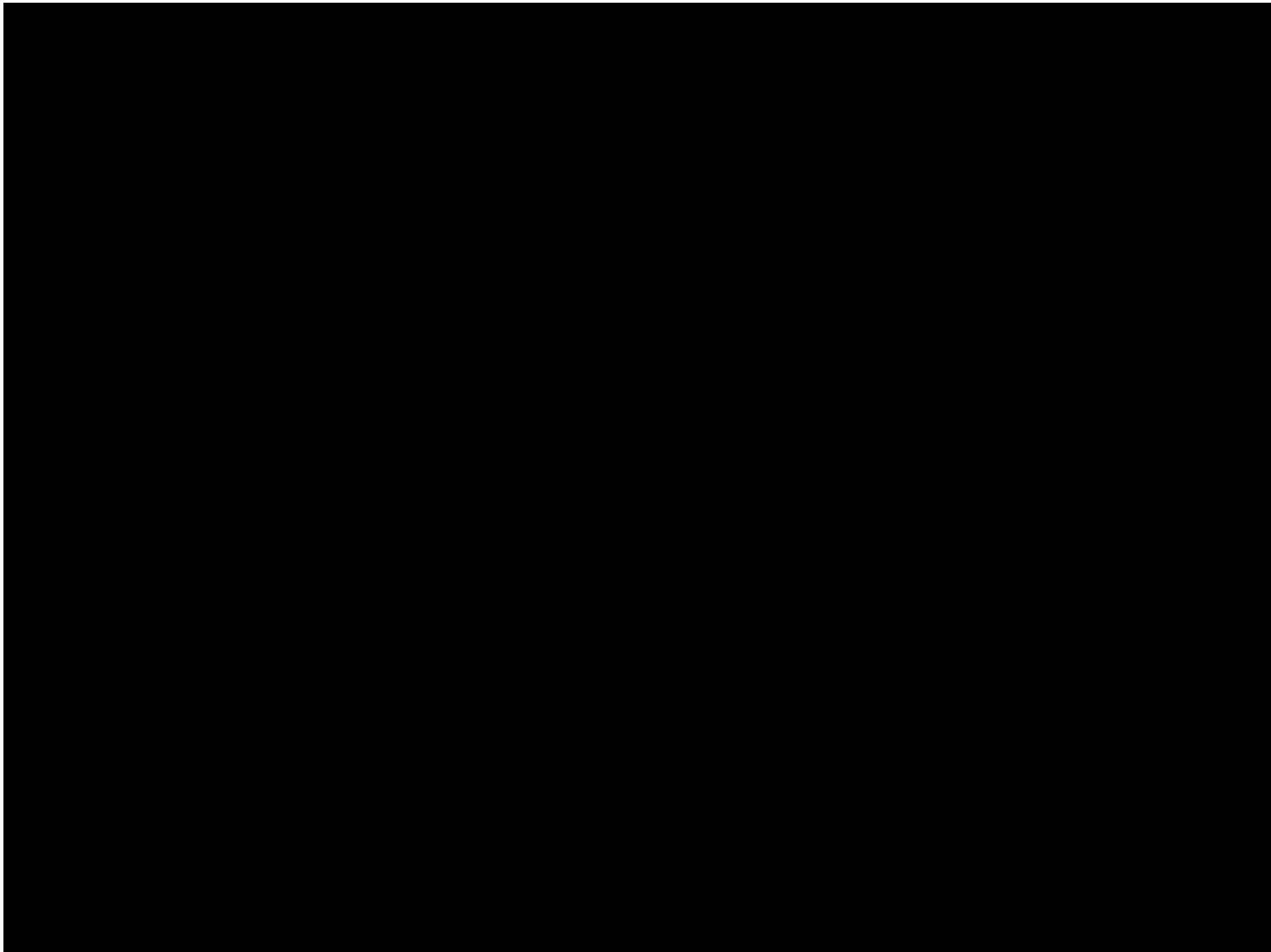
# Esplorare la città

*I bambini come percepiscono la città?*

*I bambini come rappresentano la città?*

---









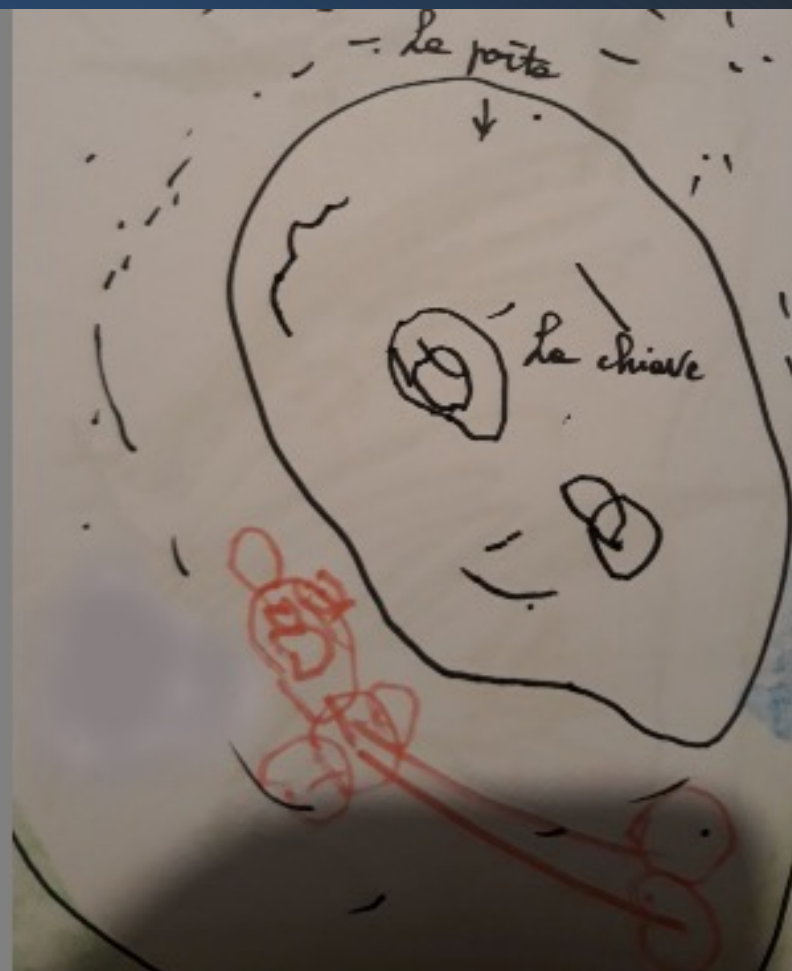
# Rappresentare la città

---





Gioia: io e mamma andiamo al nido



Silvia: il nido e io che ci vado...



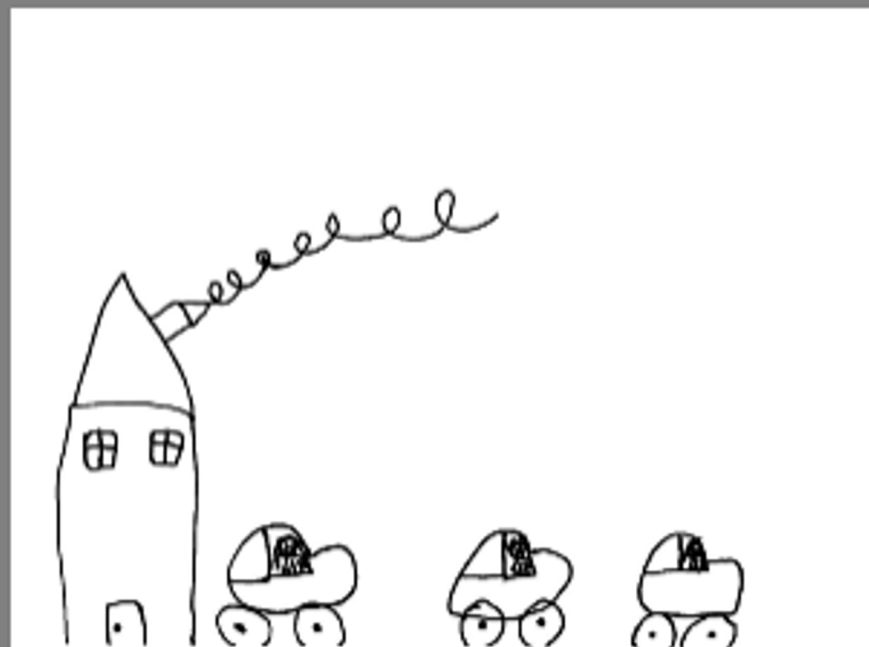








Olivia: la strada con le persone che tornano a casa dopo una passeggiata



Stella: una casa e delle macchine con la mia famiglia che andiamo al mare...



Giulia: ... la mia casa e le altre case, le strade e il museo







Ho costruito un **garage** perché qualche volta andiamo a parcheggiare l'auto sotto terra. Se non ci fosse un garage le auto si rovinerebbero all'aria. Alcuni garage sono **sotto terra**, altri **sotto casa**. La città è vicino al marciapiede.

... una **casa**: perché in città ci sono anche le case



Abbiamo costruito palazzi, case, macchine e la chiesa di porta Madonna





















Si ringrazia per  
l'attenzione